

Giunta Regionale
Direzione Generale Sanità

Data:

27/4/2005

Protocollo:

H1.2005.00 22228

Ai Direttori Generali

Ai Direttori Sanitari

Ai Direttori Dipartimento di Prevenzione-Medico

Delle ASL della Lombardia

5025
Dr. Meppolli

Oggetto: Certificazione per attività sportiva agonistica.

Richiamata nostra precedente nota Prot. N. H1.2002.0067798 del 11.12.2002, viste le numerose segnalazioni di utilizzo di certificazioni non conformi per la partecipazioni a competizioni agonistiche disciplinate dal D.M. 18.02.1982, si ritiene opportuno osservare e comunicare quanto segue.

La certificazione, rilasciata sulla carta intestata dello specialista in medicina dello Sport ad un atleta ad uso privato, in base alla nota in premessa richiamata, è da rilasciarsi esclusivamente per eventi occasionali a partecipanti non tesserati alla FIDAL od EPS (es. partecipanti alla Stramilano, ecc.) senza l'utilizzo della modulistica specifica e quindi non valida per la partecipazione ad attività sportive agonistiche gestite dal CONI o da Federazioni o da Enti di Promozioni Sportive ad esso affiliate.

Si precisa altresì che il certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica ex D.M. 18.02.1982 (foglio giallo) deve:

- riportare in alto il logo e la scritta "Regione Lombardia";
- citare l'art. 5 del D.M. 18.02.1982;
- riportare in calce una numerazione progressiva barrata con il codice dell'ASL di appartenenza territoriale della struttura.;
- riportare il numero di decreto autorizzativo della struttura ovvero dell'autorizzazione dell'ASL al singolo specialista secondo l'allegato B della legge 9/00.

In tal senso si chiede di informare tutti gli interessati affinché possano verificare la conformità e validità dei certificati di idoneità all'attività sportiva agonistica in loro possesso.

Ringraziando dell'attenzione e della cortese collaborazione, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Referente Zerbi Laura tel. 02/67653307

Il Dirigente
U.O. Prevenzione
(Dr. Luigi Meppolli)

Prot. N. H1.2002.0067798 del 11.12.2002.

Ai Direttori Generali
Delle ASL

Ai Responsabili
Dipartimento di Prevenzione

Ai Responsabili
Servizi di Medicina della Sport e Lotta al
doping

Loro Sedi

Oggetto:rilascio della certificazione per l'attività sportiva agonistica.

Giungono allo scrivente numerose segnalazioni di richiesta di certificazione per attività sportiva agonistica dirette a partecipanti non affiliati a FIDAL od EPS e pertanto privi di richiesta.

Tale concezione di certificato contrasta con l'orientamento specifico della legge che identifica la tutela sanitaria delle attività sportive diretta a chi pratica in modo continuativo ed organizzato attività agonistica e si risolve in una semplice formalizzazione di responsabilità per gli organizzatori.

Si ribadisce come la certificazione per attività agonistica è prevista, su apposita modulistica numerata fornita dalla Regione Lombardia, per gli atleti che accedono a tale prestazione dietro presentazione di richiesta nominativa da parte del Presidente della Società sportiva di appartenenza. Del resto risulterebbe impossibile assolvere i doveri di trasmissione dell'eventuale certificato di NON IDONEITA' in carenza degli estremi del destinatario, soprattutto quello della società di appartenenza.

Inoltre, se accettato senza opportuna richiesta sarebbe possibile per l'atleta dichiarato non idoneo si ripresenti ad altro Centro in modo fraudolento.

Pertanto in caso di eventi occasionali il certificato da richiedere risulta essere di tipologia **ad uso privato** redatto sulla carta intestata dello specialista in medicina dello sport che dichiara di aver eseguito tutti gli esami previsti dal protocollo agonistico e che nulla osti alla partecipazione all'evento sportivo.

Distinti saluti

Il Dirigente
(Dr. Vittorio Carceri)

Referente Laura Zerbi Tel. ~~0267853072~~